

Infinito.

Pres. Ucliti, insegnare.

Gerundio.

Pres. & imperf. Uclchi, ucechja, ucechi;
Participio.

Pres. & imperf. Uclchi, ucechja, ucechi;
banno, donna, cosa insegnata.

Perf. e plus. pette. Ucio, uclla, ucllo,
come si è detto nel participio della prima Con-
giugazione. Uclchi e indeclinabile e banno
insegna. Lo stesso significa budchi ucio e
budchi uclla, budchi ucllo.

C A P O XIII.

Come si formano gl' Imperfetti e perfetti re-
mota de' Verbi.

Circa la formazione dell' Imperfetto de'
Verbi della prima Congiugazione, si è
parlato nell' Imperfetto della medesima al Cap.
X. Qui parleremo degli Imperfetti della se-
conda, e terza Congiugazione.

§. I.

Formazione dell' imperfetto dell' Indicativo de'
Verbi della seconda Coniugazione ter-
minata in eta.

GL' Imperfetti di questa seconda Coni-
ugazione hanno varie terminazione. Ec-
covi qualche regola per formarli. Quando l'
Infinito termina in *eti*, come *Orti, vatti,*
pieti, piovati, togneti, sogvati &c. al-
lora l' Imperfetto si forma, come l' Imperfec-
to della prima Coniugazione, mutando *ti*
vel *ti* in *à*: *Orà, piovà, togová, sogv-*
ová &c. Così *davneti, dargnati, dorevò,* *in-*
jeti, jiovati, jiovà, *targneti, targovati, tar-*
govà &c.

La stessa terminazione ha l' Imperfetto de'
Verbi, che, secondo il Dialecto Raguseo, ter-
minano nell' Infinito in *eti*, come *imeti,*
atidico, smeti, l' Imperfetto *imivà, ra-*
zumià, ra zumià, *ra zumià, unimà, univà,*
univà. Si forma nel presente, mutando *eti*
in *à*. *Razumeti, razumià,*

§. II.

Imperfetti dell' Indicativo della terza
Coniugazione.

SE il Presente termina in *dim*, dal Presente
si forma l' Imperfetto, mutando *dim* in
diad: *Vudin, vudià, vadim, vadià,*
popodin, popodià, pogardim, pogardià
&c.

Se termina il Presente in *nim*, l' Imperfec-
to termina in *gnah*, come *gavim, spim,*
gognà, nispim, nìnim, apprez, zib-
gnà, apprezza. Cinij, faccia, cigna-
ah, faccia, romonin, romognà &c.

Se il Presente termina in *bim, sim, pim*, l'
Imperfetto termina in *glid*: *Gibim, gli-*
ubgljà. Garim, garjà. Kuppim, kup-
gljà. Mollim, moljà &c.

Se il presente termina in *nim*, l' Imperfetto
termina in *sch*, *noim, nobjà* &c.

Se il presente termina in *nim*, come *ma-*
gion, l' Imperfetto termina in dià, madià.
Gibim, gibjà, cjidà.

Se il presente termina in *zim*, come *pazim*,
l' Imperfetto termina in *zid, pazid, mar-*
zim, marzid.

Quando il Presente termina in *nim*, si muta
nim in *rah*, *govarim, govorà.*

Se il presente termina in *seim*, si muta *seim*
in *seid*, *svarim, svarid*.

Se il Presente termina in *aim*, come *dar-*
aim, l' Imperfetto termina in nah, darah.

La prima persona termina in *dà* vel *dà* in
tutti gl' Imperfetti.

La seconda persona singolare termina in
asce vel *asce* secondo la regola nel Cap.
XXIII. §. XVII. Con la terza.

La Prima plurale in *ahim*, la seconda in
abà, la terza in *abu*. *Ja imà, ti imà,*
on imà. Plur. *nij imàbho, vij imàbho,*
on imàbho. Molljà, molljàce, molljàce.
Plur. *molljàbho, molljàbho, molljàbho.*
Ja bixà, ti fuggia, ti bixàce, tu fuggi-
vi, on bixàce, quella fuggia. Plur. nij
bixàbho, nei fuggivare, vij bixàbho,
voi fuggivate, on bixàbho, quelli fuggiva-
no.

§. III.

Formazione de' Perfetti Remoti.

LE formazione de' perfetti remoti deve rego-
larsi dall' infinito de' verbi. Se l' Infi-
nito termina in *eti* vel *eti*, è la della pri-
ma coniugazione, come *imeti, imeti, Va-*
ram. Varati, il perfetto remoto termina in
dà, ma con accento diverso dall' imperfetto.